c_b579-17/12/2019-0008974/A - Allegato Utente 5 (A05)

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - SOCIETA' COOPERATIVA

Strèda Roma n. 36 – 3803 Canazei (TN)

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, codice fiscale e partita IVA n. 01855950224

Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative a Mutualità Prevalente n. A 157548

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.401	3.938
II - Immobilizzazioni materiali	27.691	34.125
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Totale immobilizzazioni (B)	*31.195*	*38.166*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.516	8.512
II - Crediti	1.032.283	1.647.666
esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.907	1.640.698
Imposte anticipate	7.376	6.968
IV - Disponibilita' liquide	1.491.348	759.271
Totale attivo circolante (C)	*2.530.147*	*2.415.449*
D) Ratei e risconti	**13.484**	**18.611**
Totale attivo	*2.574.826*	*2.472.226*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	121.000	118.400
IV - Riserva legale	424.811	391.589
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.160	34.249
Totale patrimonio netto	*630.971*	*544.237*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**206.342**	**189.088**
D) Debiti	**1.728.503**	**1.720.489**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.503	1.720.489
E) Ratei e risconti	**9.010**	**18.412**
Totale passivo	*2.574.826*	*2.472.226*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.850.808	2.558.612
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.816.215	2.839.326
altri	25.136	6.129
Totale altri ricavi e proventi	*2.841.351*	*2.845.455*
Totale valore della produzione	*5.692.159*	*5.404.067*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	338.769	282.691
7) per servizi	3.898.497	3.746.454
8) per godimento di beni di terzi	31.414	27.537
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	916.831	892.239
b) oneri sociali	264.226	256.649
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.071	68.976
c) trattamento di fine rapporto	70.071	68.976
Totale costi per il personale	*1.251.128*	*1.217.864*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	14.176	16.158
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	537	537
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.639	15.621
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.294	4.919
Totale ammortamenti e svalutazioni	*16.470*	*21.077*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.997	1.082
14) oneri diversi di gestione	17.279	15.479
Totale costi della produzione	*5.555.554*	*5.312.184*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**136.605**	**91.883**

C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	977	106
Totale proventi diversi dai precedenti	*977*	*106*
Totale altri proventi finanziari	*977*	*106*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.982	11.139
Totale interessi e altri oneri finanziari	*1.982*	*11.139*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(1.005)*	*(11.033)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**135.600**	**80.850**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.826	42.491
imposte relative a esercizi precedenti	22	134
imposte differite e anticipate	(408)	3.976
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*50.440*	*46.601*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**85.160**	**34.249**

Canazei, 25/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Lorenz

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - SOCIETA' COOPERATIVA

Streda Roma n. 36 – 3803 Canazei (TN)

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, codice fiscale e partita IVA n. 01855950224

Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative a Mutualità Prevalente n. A 157548

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	8 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %
Automezzi	25 %
Altri beni materiali	33,33%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di 31.856 euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.475	287.952	103	292.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	537	253.827	-	254.364

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	3.938	34.125	103	38.166
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	7.217	-	7.217
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12	-	12
Ammortamento dell'esercizio	537	13.639	-	14.176
Totale variazioni	(537)	(6.434)	-	(6.971)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.475	294.344	103	298.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.074	266.653	-	267.727
Valore di bilancio	3.401	27.691	103	31.195

Immobilizzazioni immateriali

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferita alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative ad acquisti di nuovi beni necessari per svolgere l'attività aziendale ed alla vendita di apparecchiature d'ufficio obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. Le partecipazioni in altre impree detenute dalla cooperativa sono così composte:

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina delle cooperative	52
Cooperfidi	52
Arrotondamento	1-
Totale	**103**

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	*RIMANENZE*					
		Materiale editoriale promozionale	6.516	8.512	(1.996)	(23)
		Totale	**6.516**	**8.512**	**(1.996)**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	*CREDITI*					
		Crediti verso clienti	119.069	105.226	13.843	13
		Fondo svalutazione crediti	(31.856)	(29.561)	(2.295)	8
		Erario c/IVA	222.945	227.352	(4.407)	(2)
		Crediti verso enti pubblici per contributi	564.019	1.206.888	(642.869)	(53)
		Crediti v/Erario per acconti e ritenute subite	149.230	122.352	26.878	22
		Imposte anticipate	7.376	6.968	408	6
		Crediti diversi verso terzi	1.500	8.441	(6.941)	(82)
		Totale	**1.032.283**	**1.647.666**	**(615.383)**	

I crediti verso Clienti sono relativi, prevalentemente, alle fatture emesse nei confronti dei Soci per i contributi in conto esercizio dell'anno 2018 (seconda o unica rata), per gli importi ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio e ad alcune fatture di compartecipazione ad iniziative promozionali e di co-marketing. E' stato stanziato un Fondo Svalutazione sulla base di una valutazione analitica dei crediti.

Il credito verso Erario per IVA esposto a bilancio esprime il credito maturato nei confronti dell'Erario al 31.12.2018.

I crediti verso enti pubblici sono relativi al saldo dei contributi dovuti dalla Provincia Autonoma di Trento sulla base della L.P. n. 11.06.2002, n. 8 per l'attività svolta nell'esercizio 2018. La variazione è dovuta alla riscossione nel corso dell'esercizio 2018 dell'acconto residuo e del saldo del contributo PAT anno 2017 e degli acconti del contributo PAT anno 2018 senza differimento alcuno.

I crediti per ritenute subite sono relativi alle trattenute fiscali sugli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 254, alle trattenute fiscali effettuate dalla PAT, dal Comune di Moena e dalla Camera di Commercio nel momento di pagamento di contributi per un importo pari rispettivamente ad € 146.559, € 2.000 e € 60 e ad acconti IRAP per € 357.

I crediti per imposte anticipate consistono nel saldo generato dalla fiscalità anticipata, in considerazione della contabilizzazione di maggiori imposte correnti a fronte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il quale la normativa fiscale ne rinvia la deduzione ad esercizi successivi.

Tutti i crediti – fatta eccezione per i crediti verso clienti, per i quali è stato stanziato apposito fondo svalutazione crediti – sono iscritti al loro valore nominale, che coincide con il valore presumibile di realizzazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	118.400	-	8.800	6.200	-	121.000
Riserva legale	391.589	33.222	-	-	-	424.811
Altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	34.249	(34.249)	-	-	85.160	85.160
Totale	**544.237**	**(1.027)**	**8.801**	**6.200**	**85.160**	**630.971**

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.027, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	189.088	19.827	2.573	17.254	206.342
Totale	**189.088**	**19.827**	**2.573**	**17.254**	**206.342**

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	*DEBITI*					
		Debiti verso fornitori	1.033.352	1.206.880	(173.528)	(14)
		Debiti verso erario per rit. lavoro	53.945	46.762	7.183	15
		Erario c/IRES	33.019	23.098	9.921	43
		Erario c/IRAP	-	2.746	(2.746)	(100)
		Debiti verso istituti prev.li e ass.li	76.343	67.787	8.556	13
		Debiti verso personale	56.584	55.643	941	2
		Debiti diversi verso terzi	475.260	317.573	157.687	50
		Totale	**1.728.503**	**1.720.489**	**8.014**	

I debiti tributari evidenziano le ritenute operate su redditi di dipendenti, amministratori e lavoratori autonomi – professionisti.

Tra i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali trovano rappresentazione i debiti v/Inps (€ 56.405) nonché i debiti v/istituti di previdenza complementare e v/altri enti (€ 19.938).

Fra i debiti diversi verso terzi sono rappresentati: debiti v/Trentino Trasporti e società autolinee per la vendita di ticket (€ 98.012), debiti per acconti e caparre da clienti area commerciale (€ 76.702), debiti v/Comun General per incassi progetto Bike Sharing (€ 2.578), debiti v/soci per recessi, esclusioni, sottoscrizioni (€ 8.540), nonché debiti diversi (€ 289.428). L'incremento è relativo a fatture emesse al Comitato Organizzatore Campionati Mondiali Junior Sci Alpino Val di Fassa 2019 per ospitalità e servizi da rendere nel 2019.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e

le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono agli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES. Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2018	2019	2020	2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	29.561	2.295	31.856	24,00	7.645	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	28	2	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.872	20.478

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157548 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. A tal fine si è proceduto al confronto tra ricavi delle vendite effettuate nei confronti dei soci e ricavi delle vendite effettuate nei confronti di non soci. Da ciò consegue che la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dalla lettera a) comma 1, dell'articolo 2513 del Codice Civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati gestionali/contabili.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.850.808	1.750.617	61,41%	SI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 69 nuovi soci e si sono avuti n. 43 recessi di soci. Nel medesimo esercizio si è verificata la perdita della qualità di un Socio per decesso. Nel corso dell'esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari a 1047.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2017	entrati	usciti	2018
Soci cooperatori	1.022	69	44	1.047
Totale	**1.022**	**69**	**44**	**1.047**

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale omogeneo costituito dalla Val di Fassa e la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati da appositi prodotti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, di seguito si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

- promozione dell'immagine turistica della Val di Fassa;

- pubblicità diretta in favore dei Soci, attraverso il portale web con il costante aggiornamento e la gestione diretta dell'area operatori e l'utilizzo del programma gestionale "Deskline" per la rilevazione delle disponibilità in tempo reale, nonché con la predisposizione di materiale editoriale dedicato e la cessione di spazi promozionali-pubblicitari su brochure e magazine;

- coordinamento club di prodotto e specifici interventi di promozione e valorizzazione degli stessi;

- avviamento e coordinamento di gruppi di lavoro a supporto dello sviluppo prodotto;

- servizi in favore degli ospiti dei Soci, tra cui la mobilità turistica invernale ed estiva, le attività escursionistiche estive e le attività di animazione per i bambini (progetto "Fassalandia");

- compartecipazione finanziaria ad eventi, manifestazioni sportive e culturali realizzate da altri soggetti operanti nell'ambito.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Provincia Autonoma di Trento	€ 655.168	06.06.2018	Liquidazione acconto finanziamento PAT 2017 - L.P. 8/2002 artt. 9 e 12 sexies
Provincia Autonoma di Trento	€ 1.751.264	06.06.2018	Liquidazione acconto Iª parte finanziamento PAT 2018 - L.P. 8/2002 artt. 9 e 12 sexies
Provincia Autonoma di Trento	€ 551.720	10.09.2018	Liquidazione saldo finanziamento PAT 2017 - L.P. 8/2002 artt. 9 e 12 sexies
Provincia Autonoma di Trento	€ 165.660	10.10.2018	Liquidazione acconto IIª parte finanziamento PAT 2018 - L.P. 8/2002 artt. 9 e 12 sexies
Comune di Moena	€ 50.000	19.09.2018	Contributo compartecipazione progetto ritiro estivo ACF Fiorentina 2018
Comune di Moena	€ 7079	31.05.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)
Comune di Soraga	€ 2.023	30.04.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)
Comune di San Giovanni di Fassa	€ 10.619	11.06.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Comune di Mazzin	€ 2.309	13.04.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)
Comune di Campitello di Fassa	€ 3.340	09.04.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)
Comune di Canazei	€ 7.417	17.05.2018	Fattura contributo conto esercizio anno 2018 (al netto di IVA)
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento	€ 1.500	23.05.2018	Contributo Bando Alternanza Scuola Lavoro 2017
Università degli Studi di Brescia	€ 2.889	20.02.2018	Fattura Agenzia Viaggi regime 74 ter: quota partecipazione raduno ANCIU Val di Fassa 2018
Università degli Studi di Milano - Bicocca	€ 6.786	26.02.2018	Fattura Agenzia Viaggi regime 74 ter: quota partecipazione raduno ANCIU Val di Fassa 2018
TOTALE	**€ 3.217.774**		

La Società attesta che nel corso del 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha liquidato quote relative ai finanziamenti di cui agli artt. 9 e 12 sexies della L.P. 8/2002, compensandole con il costo sostenuto dalla stessa per il personale provinciale messo a disposizione, come da seguente dettaglio:

Soggetto erogante	Somma compensata	Data	Causale
Provincia Autonoma di Trento	€ 266.509	25.01.2018	Finanziamento PAT 2016 – quota personale provinciale messo a disposizione della Società + INAIL
Provincia Autonoma di Trento	€ 273.647	27.08.2018	Finanziamento PAT 2017 – quota personale provinciale messo a disposizione della Società + INAIL

La Società inoltre attesta che nel corso del 2018 ha ricevuto dai Comuni della Val di Fassa la disponibilità in comodato gratuito dei locali della Sede di Canazei e di quelli adibiti ad Ufficio Turistico nelle diverse località della valle, per i quali sono stati dichiarati dalle Pubbliche Amministrazioni i seguenti valori:

Soggetto erogante	Ubicazione locali in comodato gratuito	Valore dichiarato dalla PA
Comune di Canazei	Piaz Marconi, 5 – Canazei	Valore non dichiarato dalla P.A.
Comune di Canazei	Streda de Costa 258 – Canazei	Valore non dichiarato dalla P.A.
Comune di Canazei	Streda Roma 36 - Canazei	Valore non dichiarato dalla P.A.
Comune di Campitello di Fassa	Streda Dolomites, 48 – Campitello di Fassa	Valore non dichiarato dalla P.A.
Comune di Mazzin	Streda del Capitel del Moro, 812 – Mazzin	Valore non dichiarato dalla P.A.
Comune di San Giovanni di Fassa	Piaza de Comun, 2 – Pozza di Fassa	Valore dichiarato dalla P.A.: rendita catastale € 2.187
Comune di San Giovanni di Fassa	Strada Rezia, 10 – Vigo di Fassa	Valore dichiarato dalla P.A.: rendita catastale € 938
Comune di Soraga di Fassa	Piaz Bepo Roch, 1 – Soraga di Fassa	Valore dichiarato dalla P.A.: rendita catastale € 736
Comune di Moena	Piazza de Navalge, 4 – Moena	Valore non dichiarato dalla P.A.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 82.605,04 alla riserva legale;

• euro 2.554,79 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Canazei, 25/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Lorenz, Presidente